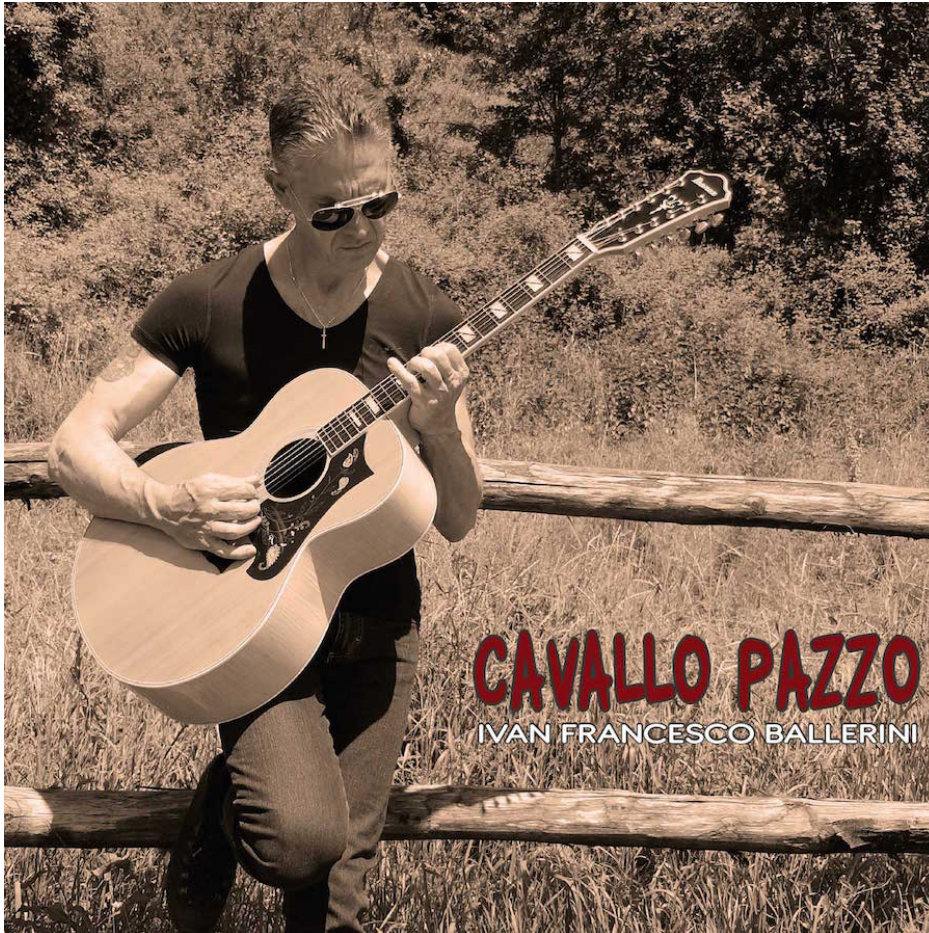


Ivan Francesco Ballerini: parlando di "Cavallo Pazzo"

Scritto da Silvio Terenzi

Lunedì 02 Marzo 2020 18:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 02 Marzo 2020 18:14

Ivan Francesco Ballerini "Cavallo Pazzo"



["Gufo Grazioso" - Official Video](#)

Esordio maturo già in partenza per questo bellissimo ricamo di dolce classicismo d'autore firmato da **Ivan Francesco Ballerini**, musicista e performer toscano di lungo corso che approda finalmente a sue scritte personali e a pubblicarle con la

[RadiciMusic](#)

di
Firenze
che di torna a sottolineare la sua forza e la sua attenzione alla cultura del territorio e non solo. Un disco pregiato, raffinato e senza particolari trasgressioni o senza la promessa di qualche tipo di rivoluzione. Ballerini affronta un viaggio tra storia e fantasia, dentro il DNA dei **Nativi Americani** e dei suoi personaggi più rappresentativi - da qui il titolo emblematico di questo disco **"Cavalla Pazzo"**

. Un suono deciso, sicuro, che sagoma con quel gusto artigiano delle ballate dolci, distese lunghe di *fossatiana* maniera.

Torniamo a parlare della canzone d'autore toscana. Un esordio dedicato ai Nativi Americani... perché?

Ad essere sincero, a Gennaio dello scorso anno, ho scritto alcuni brani, trattando argomenti di vario genere. Non pensavo in principio di scrivere un album dedicato ai nativi americani, ma pensavo di esordire con un album di canzoni miste. Poi però, con l'andare avanti dei lavori, mi sono trovato tra le mani un "gruzzoletto" cospicuo di canzoni tutte dedicate ai nativi. Allora, abbiamo pensato con Alberto Checcacci, di dedicare tutto il lavoro ai Nativi, facendo un concept album... l'idea mi ha preso moltissimo.

In qualche modo, la Toscana, la ritroviamo dentro queste canzoni? In cosa?

Si, direi più che Toscana, c'è forte la mia terra di Maremma, di quando eravamo ragazzi noi, negli anni sessanta, che era davvero molto simile al far west. Non ricordo giorno della mia giovinezza, di non essere tornato a casa col viso mercato, o coi vestiti strappati, a causa di una scazzottata o una brutta caduta. La mia Maremma si trova tra la bassa Toscana e l'alto Lazio, si tratta di una terra impervia, fino a pochi decenni fa, dimenticata. Non è un caso Che Comencini vi abbia ambientato il suo Pinocchio, un capolavoro girato a Farnese, che si trova a pochi chilometri da casa mia.

E parlando di territorio c'è il bellissimo video di lancio di "Gufo Grazioso". Dov'è stato girato?

Il video di "Gufo Grazioso", girato dall'amico fotografo Nedo Baglioni, lo abbiamo girato sulle Balze, nel comune di Terranuova Bracciolini. Nedo ha espresso chiaramente di non essere soltanto un ottimo fotografo, ma anche un eccellente regista. Siamo già al lavoro, per un progetto che vedrà la luce tra pochi mesi. Felicissimo.